

**CONVITTO ANNESSO ALL'ISTITUTO PROFESSIONALE DI STATO PER I SERVIZI ALBERGHIERI
DELLA RISTORAZIONE E TURISTICI**
Via Valadier - SPOLETO (PG)
Tel.: 0743224725; fax.: 0743201252
convitto@alberghierospoleto.it

INDICE :

- 1- Premessa
 - 2- Organizzazione interna
 - 3- Ammissioni al convitto
 - 4- Regolamento interno
 - 5- Sanzioni disciplinari
 - 6- Orario interno
 - 7- Libere uscite e permessi
 - 8- Assistenza sanitaria
 - 9- Patto di corresponsabilità
 - 10- Orario interno
- Allegati "a" – "b" – "c" – "d"

REGOLAMENTO

1. PREMESSA

L'Istituto Professionale di Stato per i servizi Alberghieri e della Ristorazione di Spoleto è dotato di un Convitto suddiviso in due sezioni, maschile e femminile, che è parte integrante dell'istituto al quale è annesso a norma dell'art. 20 della Legge n. 889.

Il Dirigente Scolastico della scuola sovrintende anche all'andamento educativo e disciplinare del Convitto, di cui il Collegio degli Educatori cura l'organizzazione e la programmazione educativa inserita nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

2. ORGANIZZAZIONE INTERNA

Nell'organizzazione interna del Convitto il Dirigente Scolastico è coadiuvato da:

- due delegati, (Coordinatori) uno per la sezione maschile ed una per quella femminile, che collaborano alla realizzazione degli orari di servizio, all'organizzazione interna del Convitto ed alle altre funzioni assegnate loro dalla delega del Dirigente;
- un Educatore ed una Educatrice con l'incarico di mantenere regolarmente i contatti con gli Insegnanti, i colleghi Educatori ed i Genitori dei convittori, affinché sia il profitto sia il comportamento possano essere seguiti costantemente; gli stessi partecipano, a titolo consultivo, ai consigli di classe;
- un Educatore responsabile del coordinamento delle iniziative inerenti le attività educative approvate dal Collegio Educatori e inserite nel P.O.F, e partecipa alle riunioni scolastiche attinenti le attività educative suddette, redigendo un documento consuntivo alla fine dell'anno scolastico;
- un Educatore ed una Educatrice che si occupano dei problemi logistici all'interno del Convitto (locali ed attrezzature destinati ai Convittori) e che segnalano i miglioramenti, le manutenzioni e gli interventi che si rendano necessari ed opportuni.

L'amministrazione del Convitto spetta al Consiglio d'Istituto ed alla Giunta Esecutiva per le rispettive competenze, secondo le norme vigenti per la contabilità degli Istituti Professionali, assicurando che la relativa contabilità sia separata da quella della Scuola e che tutte le entrate ordinarie e straordinarie con destinazione specifica al Convitto siano spese per l'organizzazione delle attività educative, per migliorare l'efficienza dei servizi e l'accoglienza dei locali.

Il Convitto, avendo la finalità di sussidio educativo, formativo e scolastico, ospita gli allievi e le allieve della Scuola in possesso dei requisiti richiesti per la durata dell'intero anno scolastico, assicurando un ambiente idoneo alla loro crescita e lo svolgimento di attività finalizzate alla loro formazione educativa e professionale, come stabilito nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.

Al termine di ogni quadrimestre, insieme alla Pagella, gli alunni convittori riceveranno la Scheda valutativa del Convitto con i giudizi inerenti il comportamento, la maturità e la capacità di relazionarsi con i pari e con gli adulti.

3. AMMISSIONE AL CONVITTO

Le sezioni maschile e femminile del Convitto dovranno essere adeguate ogni anno alle richieste degli studenti, in modo da garantire l'alloggio e lo svolgimento di tutte le attività programmate, nel rispetto del diritto allo studio.

Il Convitto, come risorsa della scuola, è fruibile da convittori e semiconvittori che potranno accedervi soltanto per frequentare le attività didattiche dell'istituto cui è annesso secondo il calendario scolastico.

Criteri di ammissione:

A) alunni provenienti dalla scuola secondaria di primo grado: **prima fascia**

posizione A : alunni figli di dipendenti privati e autonomi

posizione B : alunni figli dipendenti pubblici

B) alunni classi intermedie provenienti da altri istituti: **seconda fascia**

C) alunni ripetenti sia interni che esterni : **terza fascia**

L'ammissione al convitto lungo o corto, per gli alunni provenienti dall'Umbria e dalle regioni limitrofe, è annuale, verrà valutata e riconfermata subordinatamente:

1. alla distanza di residenza;
2. al numero dei posti disponibili;
3. all'età del convittore o convittrice con precedenza per la minore età;
4. alla frequenza nel corso dell'anno scolastico precedente.

I genitori che desiderano iscrivere i propri figli a tempo pieno (Convitto) o a tempo parziale (Semiconvitto), dovranno inoltrare domanda su appositi moduli da consegnare alla Segreteria dell'istituto insieme ad un certificato dell'Ufficiale Sanitario del Comune di residenza, attestante la sana e robusta costituzione fisica, la regolarità delle vaccinazioni prescritte per legge, l'esenzione da eventuali malattie contagiose e l'attitudine psicofisica alla vita nella comunità convittuale. Resta salva la facoltà del Dirigente Scolastico, sentiti i pareri dei Coordinatori del Convitto, di richiedere eventuali visite di controllo.

Considerando che per la permanenza in Convitto occorre garantire un'adeguata assistenza affinché vengano definite e rispettate regole basilari per la convivenza in una collettività come quella convittuale e che la mensa è comune per tutti, si precisa quanto segue:

a) Eventuali domande di iscrizione, relative a convittori con particolari difficoltà, intolleranze alimentari, disturbi relazionali o che necessitino di particolare assistenza, dovranno essere obbligatoriamente e debitamente documentate. Tali richieste si intendono accolte con riserva e verranno analizzate singolarmente dal Dirigente Scolastico.

b) Il Dirigente Scolastico, ove lo ritenga opportuno, si avvale della collaborazione di una specifica commissione e del contributo del Medico del Convitto, per valutare se il Convitto può rappresentare l'ambiente idoneo per questi ragazzi, e se è in grado di offrire il corretto grado di sicurezza ed assistenza. In caso di valutazione positiva si provvede all'inserimento dei ragazzi in graduatoria, altrimenti tale richiesta d'iscrizione non verrà accolta.

c) Qualora, in assenza di una preliminare o puntuale documentazione, ad iscrizione avvenuta, convittori o semiconvittori dovessero manifestare alcune delle difficoltà sopraindicate, il Dirigente Scolastico acquisirà le opportune relazioni dei Coordinatori, e, avvisate le famiglie, sospenderà prudenzialmente i ragazzi dal convitto per provvedere al più presto alla procedura di cui al punto b) per valutare l'opportunità o meno della permanenza del ragazzo all'interno del Convitto.

L'ammissione è richiesta entro il 04 luglio di ogni anno da parte di coloro che ne hanno i requisiti, che verranno valutati dal Dirigente Scolastico e compatibilmente con l'organico del personale educativo. Richieste presentate oltre tale data saranno accettate solo a condizione che non comportino aumento di organico. Verrà quindi redatta una graduatoria i cui criteri verranno definiti dal consiglio d'istituto. Tale graduatoria resterà in vigore fino al 31 dicembre dell'anno scolastico in corso; eventuali richieste successive a tale data saranno oggetto di valutazione da parte del Dir. Scolastico. Ogni qualvolta si libera un posto, per qualsiasi motivo, sarà cura dell'istituto contattare gli aventi diritto per l'ingresso in convitto.

Coloro che si iscrivono alle prime classi non devono aver superato il 17° (diciassettesimo) anno di età alla data del 31 dicembre successivo alla presentazione dell'iscrizione.

Coloro che si iscrivono alle classi successive alle prime devono non aver compiuto il 17° (diciassettesimo) anno per le seconde classi, il 18° (diciottesimo) anno per le terze, il 19° (diciannovesimo) anno per le quarte e le quinte classi, sempre alla data del 31 dicembre successivo alla data dell'iscrizione.

Tutti i convittori e i semiconvittori saranno ogni anno riconfermati per tutta la durata del ciclo di studio alle seguenti condizioni:

1. non siano incorsi nel provvedimento disciplinare che comporti l'allontanamento definitivo dal Convitto;
2. non abbiano ottenuto parere negativo, motivato e documentato, del Collegio degli Educatori presieduto dal Dirigente Scolastico in merito al comportamento tenuto nell'anno precedente che terrà conto dei provvedimenti disciplinari ecc.;
3. abbiano ottenuto l'ammissione alla classe successiva; in caso contrario il Dirigente scolastico, sentito il parere del Collegio degli Educatori, si riserva la facoltà di eventuali riammissioni entro il 03 settembre sulla base di elementi che valutino l'idoneità dell'ambiente convittuale alla personalità del ragazzo e particolari problemi di salute che abbiano concorso all'insuccesso scolastico;
4. i convittori respinti potranno essere riammessi se promossi l'anno successivo con parere favorevole del collegio degli educatori;
5. i convittori respinti hanno diritto ad usufruire solo del semiconvitto;
6. gli alunni respinti che faranno richiesta di iscrizione al Convitto, sia convittori, sia non convittori, provenienti dall'Istituto Alberghiero o da altro Istituto, verranno inseriti in coda alla graduatoria.

4 . REGOLAMENTO INTERNO PER CONVITTORI E SEMICONVITTORI

I convittori ed i semiconvittori vengono affidati agli Educatori che li seguiranno nella formazione scolastica ed educativa curando anche i rapporti con gli Insegnanti dell'Istituto.

Ogni convittore sarà impegnato nel corso dell'anno almeno in una attività tra quelle inserite nel P.O.F. secondo le preferenze personali e le proposte del Collegio degli Educatori che, a fine anno, dovrà redigere una relazione valutativa in merito. La presenza e la partecipazione alle attività programmate sarà sempre elemento importante di valutazione e concorrerà all'attribuzione del credito scolastico.

I convittori ed i semiconvittori sono educati al senso della responsabilità e della dignità personale, sono tenuti a rispettarci reciprocamente in un clima di ampia fiducia e lealtà, in stretta collaborazione con il personale educativo, che assolve il proprio compito in armonia con le strategie della programmazione educativa concordata annualmente nel Collegio degli Educatori.

I Convittori che lo desiderino, possono richiedere al Dirigente scolastico l'assistenza religiosa.

Il Dirigente scolastico, sentito il parere del Collegio degli Educatori, informa con nota scritta le famiglie sul profitto e sul comportamento di convittori e semiconvittori qualora se ne presenti la necessità; inoltre gli Educatori e le famiglie manterranno contatti frequenti onde perfezionare un rapporto ritenuto basilare per la formazione e la crescita dei ragazzi. Alla fine di ogni quadrimestre verrà redatta una scheda valutativa per ogni convittore che sintetizza il comportamento del ragazzo e riporta le eventuali sanzioni disciplinari.

Ogni convittore e semiconvittore deve:

- seguire i consigli del personale educativo ed agevolare il lavoro del personale ausiliario;
- mantenere un contegno decoroso sia all'interno sia all'esterno del Convitto;
- avere massimo riguardo dei locali del Convitto, utilizzare materiale e suppellettili messi a sua disposizione con la dovuta cura, essendo responsabile di quanto gli viene messo a disposizione;
- rimborsare le spese per riparazioni o sostituzioni del materiale danneggiato;
- gli educatori avranno la facoltà di effettuare controlli periodici degli armadi nelle camere dei ragazzi per motivi di igiene e ordine in loro presenza.

Per i danni arrecati alla struttura o agli arredi scolastici saranno oggetto di rimborso da parte delle famiglie dopo che la scuola avrà comunicato l'entità della spesa da rimborsare tramite versamento sul c/c della scuola intestato al Convitto. All'atto dell'iscrizione verrà richiesta una quota forfettaria che verrà utilizzata come caparra per il risarcimento dei danni causati alle suppellettili o alla struttura del convitto. La quota residua verrà restituita al termine del percorso scolastico; In caso di danneggiamenti, in assenza di un responsabile ne risponde l'assegnatario.

I danni dovranno essere pagati entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'istituto. Qualora questi non vengono risarciti non sarà consentito ai convittori l'ingresso in convitto l'anno successivo. Saranno effettuati controlli mensili dai responsabili della logistica del convitto consegnatari dei beni immobili;

- Attendere con cura ai propri doveri, rispettare l'orario interno ed organizzare la preparazione delle lezioni;
- Rispettare le regole comportamentali stabilite in apposito regolamento interno che sarà consegnato agli alunni al loro arrivo.
- Osservare una corretta alimentazione consumando con regolarità tutti i pasti, il cui menu settimanale viene concordato tra il medico del Convitto, il responsabile della cucina, il Coordinatore ed i rappresentanti dei convittori;

- partecipare con impegno e costanza alle attività educative programmate dal Convitto. Coloro i quali dimostreranno insufficiente impegno nella preparazione delle lezioni scolastiche o nelle attività programmate dovranno dedicare allo studio anche tutto o parte delle ore previste per attività ricreative o di libera uscita, secondo la valutazione degli Educatori.

Ogni convittore dovrà versare all'atto dell'iscrizione una quota forfettaria differenziata, se usufruisce del semiconvitto, del Convitto anche il sabato pomeriggio e la domenica e tutti i giorni di chiusura della scuola (detto convitto lungo), oppure se usufruisce del Convitto dal lunedì al sabato

o al giorno antecedente a quello di chiusura della scuola fino alle ore 15.00 (detto convitto corto);

i convittori e convittrici a regime di convitto lungo che intendano rientrare in famiglia il fine settimana dovranno lasciare la struttura entro le ore 15,00 del prefestivo e rientrare non prima delle ore 16,30 del festivo;

i convittori e convittrici a regime di convitto corto del San Carlo non potranno permanere nei locali del Convitto oltre le ore 15,00 del prefestivo e potranno rientrare il lunedì mattina;

i convittori e convittrici a regime di convitto corto del piano zero e meno uno, non potranno permanere nei locali del Convitto oltre le ore 15,00 del prefestivo e potranno rientrare la Domenica pomeriggio dopo le ore 18,00.

Nel caso di festivi infrasettimanali i convittori con modalità di convitto corto dovranno rientrare in famiglia. Solo in caso di esigenze dovute ad attività didattiche o nei casi di partenza per viaggi di istruzione o per stage sarà consentito agli alunni di soggiornare il sabato e la domenica in convitto previa richiesta dei genitori autorizzata dal Dirigente Scolastico.

Inoltre qualora durante l'anno scolastico un convittore scelga di passare dall'opzione "convitto lungo" a "convitto corto", la quota di retta differenziata non verrà rimborsata. Viceversa, se dovesse decidere di passare all'opzione "convitto corto" a "convitto lungo" dovrà pagare la differenza. Eventuali richieste di passaggio dal convitto "corto" al "lungo", o viceversa, di norma dovranno essere effettuate entro e non oltre il 15 ottobre dell'anno scolastico in corso. La quota versata da ogni semiconvittore comprende la consumazione del pranzo, e il diritto di usufruire degli appositi spazi convittuali per lo studio e le attività connesse nei giorni e nelle ore in cui è libero dalle lezioni pomeridiane, con permanenza fino alle ore 17.15 dal lunedì al venerdì, ed il sabato fino alla consumazione del pranzo. Nel caso in cui un convittore si iscriva ad anno scolastico iniziato, dovrà essere versata una quota pari a 1/36 della retta per ogni settimana restante fino alla fine dell'anno convittuale.

La quota versata dai convittori comprende il giorno antecedente l'inizio delle lezioni e fino al termine delle stesse. Per i maturandi il Convitto riaprirà alle ore 15.00 del giorno antecedente l'inizio delle prove scritte, I convittori iscritti al "convitto corto" dovranno rientrare in famiglia al termine dell'ultima prova scritta e potranno rientrare in convitto alle ore 21.00 del giorno antecedente la loro prova orale, lasciando definitivamente il convitto al termine della stessa.

I convittori iscritti al convitto "lungo" potranno invece rimanere in convitto dalle ore 15.00 del giorno antecedente la prima prova scritta fino al termine della propria prova orale.

Il convitto rimarrà aperto fino a quando i ragazzi impegnati nelle prove orali saranno in numero maggiore di cinque. Allo scopo di garantire ai rimanenti la possibilità di terminare le prove orali, gli stessi verranno spostati presso una struttura alberghiera i cui oneri saranno a carico dell'Istituto. Per tutti permane l'obbligo di lasciare la struttura entro le ore 15.00 del giorno della prova orale.

SCHEDA INFORMATIVA

Relativamente agli alunni che si ritireranno nel corso dell'anno:

<u>CALCOLO RIMBORSO RETTA CONVITTO</u>			
DAL	AL	MESI	RETTA
Dal 15/09	30/9	9	80%
Dal 01/10	15/10	8,5	75%
Dal 16/10	31/10	8	70%
Dal 01/11	15/11	7,5	65%
Dal 16/11	30/11	7	60%
Dal 01/12	15/12	6,5	55%
Dal 16/12	31/12	6	50%
Dal 01/01	15/1	5,5	45%

Dal 16/01	31/1	5	40%
Dal 01/02	15/2	4.5	35%
Dal 16/02	28/2	4	30%
Dal 01/03	15/3	3.5	25%
Dal 16/03	31/3	3	20%
Dal 01/04	15/4	2.5	15%
Dal 16/04	30/4	2	11%

Esiste presso il convitto un servizio guardaroba che provvede, alla consegna e ricambio a tutti i convittori di un copriletto e di una coperta.

Il servizio guardaroba, relativamente alla biancheria personale, è riservato ai soli convittori che hanno scelto l'opzione "convitto lungo" secondo le seguenti modalità: lavaggio lenzuola e asciugamani ogni 15 giorni, biancheria intima un capo al giorno per ogni tipo, pantaloni un paio a settimana, 2 maglioni a settimana, 4 camicie a settimana.

5. SANZIONI DISCIPLINARI

Ai convittori e convittrici che mancano ai propri doveri quali ordine, decoro, sia all'interno della struttura che all'esterno, oppure si rendono complici occultando comportamenti scorretti, gravi e lesivi della dignità personale, sono applicate, secondo la gravità della mancanza, le seguenti sanzioni disciplinari:

1. avvertimento verbale: occasionale mancanza ai doveri scolastici, casi di negligenza e occasionale inadempienza delle regole della vita convittuale;
2. privazione della libera uscita: ripetuti richiami di cui al punto 1;
3. comunicazione scritta ai genitori: reiterata mancanza ai doveri scolastici, negligenze ed inadempienze; abituali assenze ingiustificate al rientro da casa dopo i giorni festivi;
4. sospensione temporanea dal Convitto: dopo aver raggiunto n.8 note scritte; per gravi trasgressioni e fatti che turbino il regolare andamento del Convitto; per comportamenti scorretti, durante la libera uscita, lesivi del buon nome dell'Istituto, per inosservanza della Legge n. 284/1975 (divieto di fumo). Se il convittore è minorenni verrà informata la famiglia, che è tenuta a corrispondere l'importo della sanzione prevista dalla legge;
5. allontanamento definitivo dal Convitto: dopo la 3° sospensione o fatti e trasgressioni particolarmente gravi.

Le sanzioni di cui al punto 1 e 2 sono adottate dagli Educatori in servizio, quelle al punto 3 e 4 dal Dirigente Scolastico fino a 5 giorni; quella al punto 5 e quella prevista al punto 4 oltre i 5 giorni, dalla Giunta Esecutiva integrata dai Coordinatori del Convitto.

Per le sanzioni di cui ai punti 3, 4 e 5 saranno informate le famiglie con comunicazione del Dirigente Scolastico; per le sanzioni di cui al punto 1 e 2 il Coordinatore potrà informare le famiglie. Tutte le sanzioni disciplinari saranno annotate sul registro del Convitto. La riammissione in Convitto al termine di una sospensione deve avvenire sempre dopo un colloquio chiarificatore con il genitore che, preferibilmente, accompagnerà il ragazzo in convitto in modo da instaurare un proficuo rapporto di collaborazione.

I convittori sospesi dovranno lasciare il convitto entro le ore 15.00 del giorno antecedente la sospensione, e potranno rientrare dalle ore 20.00 alle ore 21.30 dell'ultimo giorno di allontanamento dal Convitto.

I convittori sospesi a Scuola non potranno soggiornare in Convitto, mentre i convittori che verranno sospesi dal convitto potranno frequentare la scuola, salvo diversa disposizione.

I convittori maggiorenni potranno richiedere, tramite modulo appositamente predisposto, che non vengano informate le loro rispettive famiglie delle comunicazioni che li riguardano. Tale modulo dovrà essere controfirmato da un genitore che ne esercita la potestà genitoriale per presa visione di quanto richiesto.

6 - ORARIO INTERNO

Una normale giornata in Convitto ha inizio con la sveglia alle ore 7,10; subito i convittori provvederanno alle pulizie personali, al riassetto del letto e al riordino dei propri effetti personali (le camere dovranno essere lasciate in ordine senza lasciare né scarpe né abiti né cose personali fuori posto); dalle 7.30 alle 8.00 dovranno recarsi a mensa per consumare la prima colazione. Alle ore 8.10 verranno accompagnati dagli Educatori presso la sede dell'Istituto per l'inizio delle lezioni. Ogni giorno verranno accompagnati a/da scuola negli orari definiti dall'orario scolastico vigente; nel caso di uscite intermedie i convittori potranno recarsi a scuola e rientrare in convitto autonomamente previa autorizzazione dei genitori.

Entro la prima ora di lezione gli Insegnanti comunicheranno l'elenco dei convittori e semiconvittori assenti.

Al termine delle lezioni convittori e semiconvittori saranno accompagnati in Convitto per il pranzo, dopo il quale coloro che sono impegnati nelle lezioni pomeridiane verranno condotti a scuola, mentre gli altri inizieranno, alle ore 15.15, le attività di studio fino alle ore 17.15. Durante questo periodo i ragazzi avranno il dovere di dedicarsi esclusivamente alla loro formazione culturale, espletando con scrupolo e serietà i compiti scolastici e richiedendo, quando necessario, l'aiuto degli Educatori.

Alle ore 17.15 i semiconvittori dovranno lasciare il Convitto, mentre alle ore 17.30 i convittori autorizzati potranno recarsi in libera uscita, adottando un contegno improntato alla massima educazione e civiltà, per fare rientro con puntualità all'ora di cena. Durante i pasti sarà richiesta una condotta decorosa e rispettosa delle comuni regole della convivenza.

Dalle ore 20.00 alle 22.00 i convittori saranno a turno impegnati nelle attività programmate, mentre gli altri potranno dedicarsi ad attività ricreative, nonché allo studio. Tale orario potrà subire modifiche non dipendenti dall'organizzazione interna del convitto (es. visione spettacoli cinematografici o teatrali).

Alle 22.30, dopo la pulizia personale, le luci interne verranno spente per creare la quiete e la tranquillità necessarie al riposo di tutti.

Gli alunni sono coperti da polizza infortunistica e responsabilità tranne per le ore di libera uscita.

Nelle camerate non si potranno tenere fornelli e stufe di nessun tipo né portare coperte non ignifughe; particolare attenzione dovrà essere prestata all'utilizzo di apparecchi elettrici che comunque dovranno essere garantiti a norma di legge.

Non si potrà fumare in nessun locale del Convitto.

Non si potranno consumare i cibi della mensa fuori dai locali di pertinenza.

Noni potranno essere introdotti all'interno del Convitto cibi diversi da quelli forniti dalla mensa.

Durante lo studio, le attività programmate e dopo le ore 22.30, non potranno essere né effettuate né ricevute chiamate attraverso le linee telefoniche del Convitto, salvo casi di estrema necessità e dovranno essere spenti i telefoni cellulari.

Gli alunni che ne facciano richiesta potranno usufruire delle cassette di sicurezza del Convitto.

7 . LIBERA USCITA, PERMESSI E RIENTRI IN CONVITTO

All'atto dell'iscrizione o all'inizio dell'anno scolastico, i genitori, o chi ne esercita la patria potestà, potranno autorizzare con domanda redatta su apposito modello contestuale, la libera uscita dei propri figli dal lunedì al venerdì ed il rientro in famiglia al termine delle lezioni scolastiche nel giorno precedente il festivo o il feriale libero da impegni scolastici., per coloro che usufruiscono del "convitto lungo", l'eventuale rientro in famiglia dovrà essere richiesto tramite fax o mail ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Nei giorni di domenica e festivi i convittori che hanno scelto il "convitto lungo" e rientrano da casa, possono accedere al Convitto dalle ore 16.30 alle ore 21.30; per esigenze di servizio, coloro che intendano usufruire della cena dovranno presentarsi non oltre le ore 18.00. i convittori che invece hanno scelto l'opzione "convitto corto" potranno accedere al convitto dalle ore 18 alle ore 21.30 senza poter usufruire della cena.

I convittori maggiorenni potranno chiedere, esclusivamente il sabato sera, il permesso di poter rientrare in convitto alle ore 23.00.

Nei giorni di lunedì e seguenti a quelli festivi, i convittori non possono accedere al Convitto dopo le ore 8.00. Coloro che si recano direttamente a scuola sono da ritenersi presenti in Convitto e quindi devono fare rientro a pranzo con l'Educatore di turno al termine delle lezioni del mattino.

I convittori che non hanno frequentato le lezioni dovranno accedere al Convitto muniti di regolare giustificazione scolastica.

I convittori minorenni possono lasciare da soli il Convitto soltanto su richiesta scritta dei genitori o di chi ne esercita la patria potestà, autorizzata dal Dirigente Scolastico.

La richiesta dovrà pervenire obbligatoriamente via fax presso la sede del convitto entro le ore 17 del giorno antecedente, secondo il modello redatto dalla segreteria con allegata fotocopia dei documenti di identità dei genitori. Non saranno presi in considerazione i fax inviati a scuola. Saranno prese in considerazione anche richieste pervenute via e-mail previa telefonata del genitore e invio dell'apposito modulo firmato comprensivo dei documenti di identità scannerizzati;

Per i semiconvittori che non hanno il rientro pomeridiano a scuola è obbligo inderogabile la permanenza nei locali del convitto ad essi destinati fino al termine dell'attività di studio (ore 17,15).

Le presenze dei convittori e semiconvittori devono necessariamente risultare dagli appositi registri, fogli mensa e della libera uscita, che dovranno essere compilati o firmati.

I convittori che devono uscire muniti di permesso o rientrano in Convitto da casa, dovranno regolarmente presentarsi agli Educatori in servizio, che ne annoteranno l'uscita o l'ingresso e l'orario nel registro; solo successivamente potranno uscire o accedere ai locali ed alle camere. Tale procedura oltre che a mantenere correttamente aggiornato il registro, garantirà la possibilità che in caso di emergenza si possa procedere all'appello dei ragazzi effettivamente presenti.

I genitori avranno cura e responsabilità di verificare l'avvenuto rientro in convitto dei figli minori.

8. ASSISTENZA SANITARIA

Il convitto è dotato di servizio infermeria in orario antimeridiano e servizio medico convenzionato dal Lunedì al Venerdì. L'infermiera curerà il controllo sanitario di inizio anno per tutti i nuovi iscritti, insieme al Medico del Convitto, acquisirà le documentazioni di pertinenza ed aggiornerà le cartelle dei convittori con il materiale che sarà aggiunto in seguito (vaccinazioni, cure, ecc.). Sarà cura dell'infermiera seguire lo stato di salute dei convittori, collaborare con gli Educatori per una corretta igiene dei ragazzi, convocare il Medico qualora si renda necessario e far fronte alle urgenze che si dovessero presentare. Solo nei casi di necessità ed urgenza, d'intesa con gli Educatori, potrà allontanarsi dal Convitto per recarsi al Pronto Soccorso.

Qualora il convittore avesse necessità di particolari cure sanitarie o di ricovero ospedaliero, i genitori verranno tempestivamente informati e dovranno immediatamente attivarsi per la loro assistenza indipendentemente dalla loro provenienza. Le eventuali spese mediche sono a carico della famiglia secondo le disposizioni del S.S.N. In "allegato a" vengono indicate le procedure di intervento del personale educativo in caso di primo soccorso.

9. PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Ogni allievo che entra in Convitto troverà uno strumento, sottoscritto dalle famiglie e dal personale della scuola, di riferimento educativo e comportamentale, il "Patto di corresponsabilità". Tale documento contiene le indicazioni sugli impegni reciproci sul piano umano, organizzativo e di funzionamento all'interno del Convitto. Il patto è uno strumento puntuale di attenzione su tutti i problemi di convivenza, di tolleranza, di rispetto reciproco, finalizzato a rendere l'ambiente del Convitto sempre più gradevole, civile e proficuo, ed è suscettibile, di anno in anno, di aggiunte e modificazioni che possano servire a migliorarlo come strumento di guida per tutti, personale della Scuola e ragazzi.

10. ORARIO GIORNI FERIALI

7.10: sveglia
 7.10 - 7.40: pulizie personali
 7.30 - 8.00: prima colazione
 8.10; trasferimento a scuola
 13.20 – 14.00: pranzo
 14.20: eventuale trasferimento a scuola per rientro pomeridiano
 15.15 -17.00: studio, attività programmate
 17.00 – 17.30: merenda
 17.30-19.30: libera uscita
 19.15 – 20.00: cena
 20.00 - 22.00: studio, attività programmate, televisione, musica
 22.00 - 22.30: pulizie personali
 22.30: luci spente e silenzio

VARIAZIONISabato e prefestivo

13.00 – 13.45: pranzo

13.45 - 14.30: attività ricreative

14.30 - 19.30: libera uscita

19.15 – 20.00: cena

22.30 - 23.00: pulizie personali

23.00: luci spente e silenzio

- Domeniche e giorni festivi

8.30: sveglia

8.30 - 9.15: pulizie personali

9.00 - 9.30: prima colazione

9.30 – 13.00: studio, televisione, musica, attività programmate, eventuale libera uscita

13.00 – 13.30: pranzo

14.00 – 19.30: studio, televisione, musica, attività programmate, eventuale libera uscita

19.15 – 20.00: cena

20.00 – 22.00: studio, televisione, musica, attività programmate

22.00 – 22.30: pulizie personali

22.30: luci spente e silenzio

N.B.: All'atto dell'iscrizione verrà consegnata copia del presente regolamento con ricevuta scritta debitamente firmata dai genitori o da chi ne esercita la patria potestà. E' fatto obbligo ai convittori, ai semiconvittori e alle loro famiglie di prenderne visione e di rispettarlo scrupolosamente nel corso dell'anno scolastico.

IL

DIRIGENTE SCOLASTICO

Fiorella Sagrestani

Allegato "a"

PROTOCOLLO PRIMO SOCCORSO

Nel caso di intervento di primo soccorso adottare il seguente protocollo.

1. Qualora il personale venga a conoscenza della necessità di un intervento di primo soccorso, farà riferimento all'Infermiera del Convitto nei giorni e negli orari di servizio.
2. In assenza dell'Infermiera, fino alle ore 20,00 (orario di inizio del servizio di Guardia Medica) si dovrà procedere secondo le seguenti modalità:
 - chiamare il Medico del Convitto;
 - in caso di irreperibilità del Medico del Convitto, il personale in servizio dovrà valutare se chiamare il 118 o accompagnare direttamente lo studente al Pronto Soccorso.
3. Nei giorni festivi, notturni e prefestivi dopo le ore 10:00, il personale in servizio dovrà procedere come segue:
 - Valutazione sullo stato di salute dello studente;
 - Chiamare la Guardia Medica, il 118 o accompagnare lo studente al Pronto Soccorso.

4. In tutti i casi elencati deve essere avvisata la famiglia sullo stato di salute dello studente.
5. In caso di permanenza, di studenti minorenni in Ospedale, il personale in servizio dovrà garantire la presenza fino all'arrivo dell'esercente potestà genitoriale. In tali casi la vigilanza in Convitto dovrà essere garantita dal restante personale in servizio.

Allegato "b"

PROTOCOLLO ANTIFUMO

In caso di trasgressione del divieto di fumo nel Convitto si adatterà il seguente protocollo:

1. Annotazione sul registro del Convitto del nome del trasgressore da parte dell'Educatore o Educatrice che ne rileva l'infrazione;
2. Gli incaricati, individuati dal Dirigente Scolastico, dovranno redigere il verbale ed il mod. F23 in duplice copia (una copia da inoltrare alla scuola ed una per il trasgressore), ed avvisare la famiglia se il trasgressore è minorenne;
3. La trasgressione, per gli studenti, comporta la sospensione per un giorno dal Convitto ed il pagamento della sanzione secondo la normativa vigente;
4. Per tutti gli altri trasgressori, l'infrazione comporta il pagamento della sanzione secondo la normativa vigente.

Allegato "c"

PROTOCOLLO DI INTERVENTO ASSUNZIONE ALCOLICI

In caso di rilevamento di alterazione dovuto a probabile assunzione di sostanze alcoliche, adottare il seguente protocollo:

1. Valutare lo stato di salute dello studente;
2. Se necessario chiamare il 118 o accompagnare lo studente al Pronto Soccorso;
3. Avvisare la famiglia se lo studente è minorenne;
4. Annotazione sul registro del Convitto con sintetica descrizione dei fatti.
5. Tale comportamento verrà sanzionato con la sospensione dal Convitto, secondo valutazione del Dirigente Scolastico, previa consultazione degli Educatori in servizio.

Allegato "d"

PROTOCOLLO NON RIENTRO IN CONVITTO DI UN CONVITTORE

Nel caso in cui un Educatore rilevi che un convittore presente in convitto non rientri regolarmente al termine delle lezioni scolastiche, dalla libera uscita o da un qualsiasi permesso autorizzato dal Dirigente Scolastico, si dovrà adottare il seguente protocollo;

1. Informare tutti colleghi in servizio di quanto rilevato ed effettuare una immediata ricerca all'interno della struttura;
2. Telefonare al cellulare del ragazzo;
3. Se al cellulare non risponde telefonare agli amici per ottenere informazioni;
4. Informare la famiglia in qualsiasi momento della giornata;
5. Allertare le forze dell'ordine e chiamare il 118 per sapere se è stato ricoverato in ospedale;
6. Redigere una relazione dettagliatamente su quanto accaduto;
7. Qualora arrivassero in convitto le Forze dell'Ordine per reperire informazioni al riguardo fornire la massima collaborazione.
8. In caso di permanenza, di studenti minorenni in Ospedale, il personale in servizio dovrà garantire la presenza fino all'arrivo dell'esercente potestà genitoriale. In tali casi la vigilanza in Convitto dovrà essere garantita dal restante personale in servizio.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Fiorella Sagrestani